



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 188 del 10.07.2026

Oggetto: POC PA 34270 PALERMO (già PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO C) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C - Codice ReNDIS 19IRB86/G1- Codice Caronte SI_I_34270 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001.

Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione del contratto per il servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo relativo ai servizi di ingegneria ed architettura rep. num. 1390 del 09 febbraio 2026

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) B7E0F9F401

Codice Unico di Progetto Lotto C (C.U.P.) D77B04000350001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...";
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in



particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che "...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

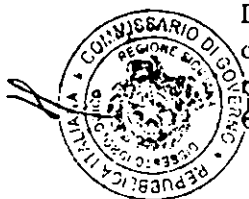
Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo commesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;

Vista la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;

Vista la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L'incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;



- Visto** l'art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell'art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione"* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l'altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.000.000,00 inizialmente previsti;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *"Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione"*;
- Vista** la Delibera CIPRESS n. 67 del 03 novembre 2021 *"Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione"* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071713.402,16;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 e n. 214 del 20/04/2022, con le quali sono state condivise le proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi"*, Azione 2.2.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico", assegnati all'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 *"Sostenere l'attuazione del green idrogeologico"*, Azione 2.2.1 *"Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico"* per un importo complessivo di € 61.460.138,00;
- Vista** la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione di quattro interventi inseriti nel settore prioritario Ambiente del Patto per lo Sviluppo della città di Palermo, ora PSC Piano Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo;
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nel POC Programma Operativo Complementare 2014/2020 giusta Delibera di giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 e ss.mm.ii è compreso l'intervento **PA 34270 PALERMO (già PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO C) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C - Codice ReNDis 19IRB86/G1- Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP Master**

D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001, cofinanziato dal PSC-Piano Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo (ex Patto per lo sviluppo città Metropolitana di Palermo), da attuare in forza della Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo ;

Visto il progetto preliminare, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 06/07/2017 con prot. n. 3731, approvato nel corso della Conferenza dei servizi del 24/07/2017, suddiviso in 4 lotti funzionali come di seguito riportato:

- Lotto A – Zona Nord;
- Lotto B – Zona Nord Est;
- **Lotto C – Zona centro orientale;**
- Lotto D – Zona Sud;

Visto il Decreto n. 590 del 20.06.2018 con cui, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** - Codice ReNDis 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto il Decreto Commissariale n. 2172 del 20/12/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 8.181.066,75, tenuto conto dell'importo, pari ad € 725.455,35, già finanziato con i decreti n. 590/2018 e n. 1115/2023, di cui:

- € 1.965.612,44 a valere sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016
- € 6.215.454,31 a valere sulle risorse finanziarie previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

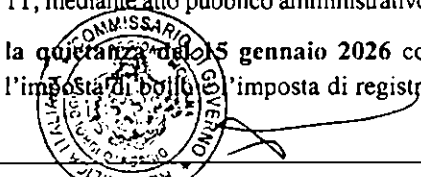
Visto il Decreto Commissariale n. 1525 del 2 ottobre 2024 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **PA 34270 PALERMO** (già **PSPA_86 LOTTO C**) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - POC - Codice Rendis19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34270 all'operatore economico GHELLER S.p.A., in ragione del ribasso economico del 34,3100% (trentaquattro/3100 %), per un importo di € 4.131.195,76 al netto dell'I.V.A., di cui: € 2.967.195,78 per lavori, euro 93.150,08 per oneri di sicurezza, ed € 1.070.849,90 relativi al costo della manodopera non soggetta a ribasso.

Visto il Decreto n. 1021 dell'otto luglio 2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giuseppe Trifilò è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'Ing. Renato Cilona, con il supporto della Dott.ssa Stefania Vallone quale Collaboratore Amministrativo e dell'Ing. Renato Cilona in aggiunta all'Ing. Salvatore Manzone quale Collaboratore Tecnico;

Visto il Decreto n. 1861 del 17.12.2025 con il quale è stato autorizzato l'affidamento diretto del servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo, relativo ai servizi di ingegneria ed architettura, all'Arch. Giuseppe Bellanca;

Visto il Contratto per l'affidamento del servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo relativo ai servizi di ingegneria ed architettura nell'ambito dell'intervento identificato con il codice interno - **PA 34270 PALERMO** (già **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO C**) - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO C - Codice ReNDis 19IRB86/G1- Patto per lo sviluppo della Città di Palermo, sottoscritto in data 09 febbraio 2026 tra il Soggetto Attuatore e l' Arch. Giuseppe Bellanca, per l'importo di euro € 48.155,86 oltre oneri previdenziali e I.V.A., - rep. num. 1390/2026, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. 4149 Serie IT, mediante atto pubblico amministrativo;

Vista la quietanza del 05 gennaio 2026 con la quale l'Arch. Giuseppe Bellanca ha provveduto a pagare l'imposta di bollo e l'imposta di registro per un importo complessivo di euro 240,00, di cui € 40,00 per



imposta di bollo ed euro 200,00 per imposta di registro, per la sottoscrizione e relativa registrazione del Contratto di lavori sopra-citato;

Considerato di dover provvedere al finanziamento, impegno e pagamento delle suddette spese di registrazione, pari ad € 240,00 con addebito diretto sui fondi disponibili della C.S. n. 5447, mediante trasmissione telematica del file di registrazione all'Agenzia delle Entrate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 240,00 (duecentoquaranta/00) a titolo di spese di registrazione e bollo del **Contratto per l'affidamento del servizio di Collaudo Tecnico Amministrativo** relativo ai servizi di ingegneria ed architettura nell'ambito dell'intervento identificato con il codice interno - **PA 34270 PALERMO (già PSPA86_Palermo Monte Pellegrino LOTTO C)** - "*Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura* - LOTTO C - Codice ReNDis 19IRB86/G1- Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001, sottoscritto in data 09 febbraio 2026 tra il Soggetto Attuatore e l' Arch. Giuseppe Bellanca, rep. num. 1390/2026, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. 4149 Serie 1T, mediante trasmissione telematica del file di registrazione, generato con la procedura Unimod e addebito diretto sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 2 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla quietanza del **15 gennaio 2026 di € 240,00**.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

L'Ufficiale Rogante
(Dott.ssa Maria Francesca Arròne)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

